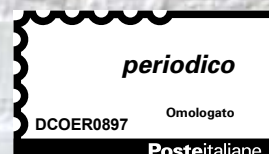


Edilizia Veneziana

PERIODICO DEGLI ENTI PARITETICI DEL SETTORE EDILE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA



REV
2011

PREVIDENZA
ED ASSISTENZA

SICUREZZA

FORMAZIONE



CASSA EDILE
DI MUTUALITÀ E DI ASSISTENZA
DI VENEZIA E PROVINCIA



Centro per la Formazione
delle Maestranze Edili ed Affini
di Venezia e Provincia

Sommario

"Risponde... REV"	3
-------------------------	---

Cassa Edile

Saluto del Presidente, Ugo Cavallin al nuovo Vicepresidente, Enrico Piron	4
Borsa di studio in memoria di Walter Volpato	5
Part-Time in edilizia, limiti assunzione e D.U.R.C. CIRCOLARE N. 1/2011	6
Tabelle Paga	7
Fondo Pensione PREVEDI	8
Conti Correnti Operai	9
Versamenti Imprese	10
Modulo per comunicazione coordinate bancarie operai edili	11

CPT

Il bilancio delle attività svolte dal CPT nel 2010	12
--	----

CFMEA

La nostra storia	16
Iscrizioni ai corsi	17
Inaugurazione sede di San Donà di Piave e consegna attestati di qualifica	18

risponde... **REV**



LO STRESS LAVORO-CORRELATO (SLC) in 5 domande

1. Cosa si intende per valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato?

La norma di riferimento (art. 28, comma 1, T.U. 81/08) stabilisce che si tratta dell'analisi di un insieme di indicatori e condizioni con l'obiettivo primario di accertare l'esistenza di situazioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro e le eventuali azioni da attuare.

2. L'obbligo della valutazione riguarda tutte le imprese o sono escluse quelle al di sotto di una certa soglia numerica?

Il legislatore, in materia di SLC, ha introdotto l'obbligo generale e assoluto di effettuare tale valutazione a prescindere dalla qualifica rivestita

dal datore di lavoro, nonché dall'attività esercitata dallo stesso. Non esistono, pertanto, né eccezioni né esenzioni. Il termine, prorogato più volte, è stato rinviato dalla legge n. 122/2010 al 31.12.2010 per i datori di lavoro sia pubblici che privati.

3. L'obbligo di valutazione può essere delegato dal datore di lavoro ad una società esterna?

La risposta è negativa in quanto si tratta di obbligo del datore di lavoro non delegabile. Pertanto, una società e, più in generale, un esperto può assumere l'incarico di assistenza ma, in ogni caso, rimane responsabile il datore di lavoro.

4. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori possono, in

alternativa al documento di valutazione dei rischi, redigere l'auto-certificazione?

Sì, ma resta fermo l'obbligo di valutare i rischi e necessario documentare la disponibilità dei mezzi e delle condizioni.

5. Qualora sia accertata l'esistenza di rischi è obbligatoria la sorveglianza sanitaria sui lavoratori?

Relativamente all'esposizione a rischi da stress lavoro-correlato, al momento le norme non lo prevedono. Nel caso il lavoratore ne faccia richiesta, o sia ritenuta opportuna dal medico competente, è possibile eseguirla correlandola ai rischi lavorativi nel rispetto dei vincoli posti dallo Statuto dei lavoratori.

Invia il tuo quesito alla rubrica "Risponde... REV" ad una delle sedi dei tre enti:

• **CASSA EDILE DI MUTUALITÀ E ASSISTENZA DI VENEZIA E PROVINCIA**
via Col di Lana, 1/a - 30171 Mestre (Venezia)
Tel. 041/922522 - Fax 041/922895
E-mail: info@cedileve.it

• **ENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO DI VENEZIA E PROVINCIA**
Via Adige, 2 - 30174 Mestre (Venezia)
Tel. 041/614603 - Fax 041/2667182
E-mail: segreteria@cptvenezia.org

• **CENTRO PER LA FORMAZIONE DELLE MAESTRANZE EDILI ED AFFINI DI VENEZIA E PROVINCIA**
Via Adige, 2 - 30174 Mestre (Venezia)
Tel. 041/611313 - Fax 041/2669526
E-mail: cformazione@tin.it

Fac-simile di una richiesta di informazioni a "Risponde... REV"

Nome

Cognome

Impresa/Ditta

Professione: ☐ Imprenditore ☐ Ufficio Tecnico ☐ RSPP o RLS

☐ Responsabile cantiere ☐ Operaio

Argomento: ☐ Previdenza e Assistenza ☐ Sicurezza ☐ Formazione

La mia domanda è:

.....
.....
.....

SALUTO DEL PRESIDENTE, UGO CAVALLIN AL NUOVO VICEPRESIDENTE, ENRICO PIRON

Il Presidente della Cassa Edile di Venezia, Ugo Cavallin, saluta il Vice Presidente, Enrico Piron, segretario provinciale della FILLEA-CGIL, il quale, successivamente all'approvazione del bilancio 2008-2009, ha iniziato il mandato biennale conferitogli dalle Organizzazioni Sindacali Provinciali FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL.

Enrico Piron subentra, nell'incarico, al segretario provinciale della FILCA-CISL, Gianni Pasian.

Ugo Cavallin, Presidente della Cassa Edile di Venezia, e il nuovo Vice Presidente Enrico Piron



Borsa di studio in memoria di Walter Volpato Presidente della Cassa Edile di Venezia dal 1980 al 1992

Il 16 dicembre scorso la Commissione aggiudicatrice formata dal Presidente della Cassa Edile di Venezia, geom. Ugo Cavallin, dal Vicepresidente, sig. Enrico Piron, dal Direttore dott. Pierluca Arnoldo e dal dott. Andrea Volpato, in Rappresentanza della famiglia, ha attribuito due borse di studio di 1.250,00 euro cadauna, istituite dalla Famiglia VOLPATO per onorare la memoria di Walter Volpato - Presidente della Cassa Edile di Venezia dal 1980 al 1992 agli studenti MAGGIOLO EROS e BORTOLUZZO NICOLA, entrambi iscritti al 3° anno del corso di laurea in Produzione dell'Edilizia della Facoltà di Architettura, presso l'Università IUAV di VENEZIA.

I premi conferiti contribuiranno ad aiutare due giovani, figli di operai edili, nel loro percorso di studio, finalizzato al conseguimento di una laurea strettamente attinente al settore dell'edilizia. Il conseguimento del traguardo contribuirà a mantenere saldo il legame generazionale che unisce da una parte, i genitori che hanno contribuito allo sviluppo del settore, con la professionalità di chi, con sacrificio e passione, svolge la propria opera in cantiere, dall'altra, i figli, che rappresentano forza nuova destinata ad aprire la strada a professionalità specialistiche nell'edilizia.



**CASSA EDILE DI MUTUALITA' E ASSISTENZA****DI VENEZIA E PROVINCIA**

30171 MESTRE – Via Col di Lana, 1a – Tel. 041.922.522 – Fax. 041.922.895 – Codice Fiscale 80011120278 – Email info@cedileve.it

Spettabili
IMPRESE EDILI ED AFFINI
IN ATTIVITA' NELLA
PROVINCIA DI VENEZIA

Spettabili
CONSULENTI DEL LAVORO

Spettabili
ORGANIZZAZIONI SINDACALI
EDILI PROVINCIALI

LORO SEDI

Mestre 24 gennaio 2011

CIRCOLARE N. 1/2011**Oggetto: Part-Time in edilizia, limiti assunzione e D.U.R.C.**

La Commissione Nazionale delle Casse Edili, con comunicazione n°447 ha indicato le procedure di verifica che le Casse Edili dovranno adottare per controllare il rispetto dei limiti di utilizzo di contratti part-time previsti dagli accordi contrattuali. La commissione stabilisce, che tali procedure dovranno essere poste in atto per i rapporti di lavoro part-time attivati successivamente al 1° Gennaio 2011.

Si rammenta che l'art.78 del CCNL prevede *“il ricorso del lavoro part-time degli operai di produzione quale prestazione eccezionale”* inoltre *“le parti stabiliscono che un'impresa edile non può assumere operai a tempo parziale per una percentuale superiore al 3% del totale dei lavoratori occupati a tempo indeterminato”* ed al comma successivo riporta che *“resta ferma la possibilità di impiegare almeno un operaio a tempo parziale, laddove non ecceda il 30% degli operai a tempo pieno occupati dall'impresa”*.

Inoltre il comma 10 dell'art. 78, aggiunto con rinnovo del CCNL in data 19 Aprile 2010 indica che *“I contratti a tempo parziale, eccedenti le percentuali sopra riportate, impediscono il rilascio del DURC all'impresa richiedente a decorrere dalla data della delibera della CNCE di recepimento che obbliga l'adozione di tale criterio da parte di tutte le Casse Edili partecipanti al sistema della CNCE stessa”*.

Tutto ciò premesso, a far data 1° Gennaio 2011, la Cassa Edile considererà elemento di irregolarità contrattuale e contributiva, ai fini del rilascio del DURC, il superamento, da parte dell'impresa, delle percentuali massime di utilizzo di contratti part-time stabilite dal contratto collettivo di settore.

Al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dal contratto, la Cassa Edile richiederà all'impresa che abbia denunciato operai con contratto di lavoro part-time, una dichiarazione attestante l'esistenza di altri dipendenti a tempo indeterminato e di operai a tempo pieno.

Tale dichiarazione a partire dal mese di Gennaio 2011, dovrà essere rilasciata attraverso la denuncia MUT, il cui tracciato è stato opportunamente predisposto per poter raccogliere, a livello anagrafico dell'impresa, i totali numerici relativi alla quantità di **dipendenti** (operai, impiegati, quadri e dirigenti) assunti a *tempo indeterminato* e di **operai** assunti a *tempo pieno*.

Nei casi in cui venga riscontrata l'inosservanza delle norme contrattuali, in mancanza d'informazioni relative ai casi esenti previsti dal CCNL, sarà effettuata una segnalazione d'irregolarità alla BNI ed, in caso di richiesta di DURC, l'emissione del documento negativo.

Non rientrano nel conteggio i seguenti casi di contratto part-time:

- operai che usufruiscono di trattamento pensionistico;
- operai occupati in lavori di restauro e archeologici;
- operai non adibiti alla produzione (es.: addetti alle pulizie, cuochi, ecc.);
- operai di 4° livello;
- operai assunti con contratto a tempo pieno, poi trasformato in contratto part-time a causa di:
 - a. gravi e comprovati problemi di salute dell'operaio,
 - b. comprovata necessità di assistenza del coniuge o dei parenti di primo grado per malattia o disabilità che richiedono assistenza continua;
- impiegati.

Il Presidente
Geom. Ugo Cavallin

Tabelle Paga

Pubblichiamo, di seguito, le nuove tabelle retributive per gli operai e gli apprendisti-operai, in vigore dal 1° gennaio 2011. Ricordiamo che all'interno del sito www.cedileve.it è possibile visualizzare/prelevare tutte le tabelle pubblicate comprese quelle riguardanti il "Trattamento economico erogato in caso di malattia, infortunio o malattia professionale".

**TABELLA ORARIA DELLE RETRIBUZIONI MENSILI OPERAI
IN VIGORE DAL 01 GENNAIO 2011**

LIV.	CATEGORIA		PAGA BASE dal 1/1/2011	INDENNITA' TERRITORIALE dal 1/1/2011	EX-INDENNITA' CONTIGENZA al 31/12/1991	E.D.R. dal 1/1/1993		TOTALE (A) 1+2+3+4+5	RIPOSI 4,95% su 6	FERIE GRATIFICA 18,50% su 6	IMPORTO CASSA EDILE 14,20% su 6	TOTALE (B) 6+7+8
		€	1	2	3	4	5	6	7	8		
4°	Op. quarto liv.	€	6,23	1,60	3,01	0,06		10,90	0,54	2,02	1,55	13,46
3°	Op. specializzato	€	5,78	1,50	3,00	0,06		10,34	0,51	1,91	1,47	12,76
2°	Op. qualificato	€	5,20	1,35	2,99	0,06		9,60	0,48	1,78	1,36	11,86
1°	Op. comune	€	4,45	1,17	2,96	0,06		8,64	0,43	1,60	1,23	10,67
	Custodi	€	4,00	1,04	2,37	0,05		7,46	0,37	1,38	1,06	9,21
	Custodi (alloggio)	€	3,56	0,92	1,97	0,04		6,49	0,32	1,20	0,92	8,01

**TABELLA ORARIA DELLE RETRIBUZIONI MENSILI IN VIGORE DAL 01.01.2011
PER APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E PER APPRENDISTI ART.25 CCPL 30.11.2006 QUALIFICHE OPERAI**

LIVELLO INQUADRAMENTO	RETRIBUZIONE RIFERIMENTO		PAGA BASE	INDENNITA' TERRITORIALE	EX-INDENNITA' CONTIGENZA	E.D.R.		TOTALE 1+2+3+4	RIPOSI 4,95% su 6	FERIE GRATIFICA 18,50% su 6	IMPORTO CASSA EDILE 14,20% su 6	TOTALE RETRIBUZIONE 6+7+8
DURATA 5 ANNI												
			1	2	3	4	5	6	7	8		
Finale 4°	Op. Quarto Liv.	€	6,23	1,60	3,01	0,06		10,90	0,54	2,02	1,55	13,46
Inizio 3°	3° Livello	€	5,78	1,50	3,00	0,06		10,34	0,51	1,91	1,47	12,76
Finale 4°	Op. Quarto Liv.	€	6,23	1,60	3,01	0,06		10,90	0,54	2,02	1,55	13,46
Dopo 30 Mesi	3° Livello	€	5,78	1,50	3,00	0,06		10,34	0,51	1,91	1,47	12,76
1° Inserimento	2° Livello	€	5,20	1,35	2,99	0,06		9,60	0,48	1,78	1,36	11,86
DURATA 4 ANNI												
			1	2	3	4	5	6	7	8		
Finale 3°	Op. Speciali.to	€	5,78	1,50	3,00	0,06		10,34	0,51	1,91	1,47	12,76
Inizio 2°	2° Livello	€	5,20	1,35	2,99	0,06		9,60	0,48	1,78	1,36	11,86
Finale 3°	Op. Speciali.to	€	5,78	1,50	3,00	0,06		10,34	0,51	1,91	1,47	12,76
Dopo 24 Mesi	2° Livello	€	5,20	1,35	2,99	0,06		9,60	0,48	1,78	1,36	11,86
1° Inserimento	1° Livello	€	4,45	1,17	2,96	0,06		8,64	0,43	1,60	1,23	10,67
DURATA 3 ANNI												
			1	2	3	4	5	6	7	8		
Finale 2°	Op. Qualificato	€	5,20	1,35	2,99	0,06		9,60	0,48	1,78	1,36	11,86
1° Inserimento	1° Livello	€	4,45	1,17	2,96	0,06		8,64	0,43	1,60	1,23	10,67
ASSUNTI FINO AL 03.04.2005 (ART. 25 CCPL 30.11.2006)												
			1	2	3	4	5	6	7	8		
	1° Livello	€	4,45	1,17	2,96	0,06		8,64	0,43	1,60	1,23	10,67

Riceviamo e pubblichiamo la seguente informativa del Fondo PREVEDI

FONDO PENSIONE PREVEDI -Via Alessandria, 215 - 00198 Roma
Tel. 06 852618 - Fax 06 85261650 - info@prevedi.it - www.prevedi.it

Il Fondo Prevedi ha iniziato a raccogliere adesioni che non prevedano il conferimento di TFR al Fondo pensione, con decorrenza non anteriore al 17 settembre 2010.

La nuova modalità di adesione senza il conferimento del TFR (lett. C del nuovo modulo di adesione), consente l'iscrizione a Prevedi anche ai lavoratori che abbiano scelto di mantenere il proprio TFR in azienda o di conferirlo ad altre forme pensionistiche complementari diverse da Prevedi. Tali lavoratori potranno infatti versare a Prevedi il solo contributo a proprio carico e quindi beneficiare del contributo a carico del datore di lavoro (beneficio che, in assenza di adesione al fondo pensione Prevedi, andrebbe perduto).

Il conferimento del TFR al Fondo Pensione, per i lavoratori che aderiranno a Prevedi senza TFR in base a quanto sopra spiegato, può essere effettuato in qualsiasi momento, successivo alla adesione, utilizzando l'apposito modulo disponibile nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it.

Il conferimento del TFR alla previdenza complementare, una volta effettuato, è irrevocabile.

Da quanto sopra spiegato consegue infine che tutti i lavoratori già iscritti al Fondo alla data del 16 settembre 2010 non potranno, in base alle disposizioni vigenti, sospendere o revocare il versamento del TFR, finché rimarranno iscritti al Fondo stesso.

Pertanto la possibilità di aderire a Prevedi senza il conferimento del TFR è riservata ai soli lavoratori che si iscriveranno al Fondo Pensione, a partire dal 17 settembre 2010, scegliendo tale opzione sul nuovo modulo di adesione.

Il Direttore
Diego Ballarin



**Con Prevedi
il tuo contributo
raddoppia**

ISCRIVITI SUBITO!

PREVEDI

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DEL SETTORE EDILE**



PREVEDI

Dal 17/09/2010, esiste una nuova modalità di adesione a Prevedi, che consente di iscriversi al Fondo Pensione anche senza versarvi il tuo TFR. Così puoi beneficiare del contributo aziendale pari all'1% della tua retribuzione, previsto dal Contratto di lavoro Edile per i soli iscritti a Prevedi, pur mantenendo il tuo TFR in azienda. Quindi, tu versi al Fondo Pensione l'1% della tua retribuzione e, grazie al contributo aziendale sopra citato, **il tuo contributo raddoppia**.

La nuova modalità di adesione senza il versamento del TFR è alternativa alle altre due già disponibili, che prevedono, invece, il conferimento del TFR al Fondo Pensione.

Se scegli la nuova modalità di adesione senza versamento del TFR, ricorda, comunque, che il TFR può essere conferito a Prevedi in qualsiasi momento successivo.

Per ulteriori informazioni e per apprezzare gli ulteriori vantaggi dell'iscrizione a Prevedi, consulta il sito web www.prevedi.it, scrivi all'indirizzo e-mail info@prevedi.it oppure contatta la tua Cassa Edile di riferimento o le Organizzazioni Sindacali di categoria.

Per aderire a Prevedi devi sottoscrivere l'apposito modulo disponibile insieme allo Statuto e alla Nota Informativa nella sezione modulistica del sito web www.prevedi.it.

FONDO PENSIONE PREVEDI
 Sede legale e operativa
Via Alessandria, 215 - 00198 Roma
Tel. 06.852.618 - Fax 06.852.616.50

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dall'adesione leggere la Nota Informativa e lo Statuto del Fondo Pensione, disponibili sul sito web www.prevedi.it

Conti Correnti Operai

Invitiamo i lavoratori, che non avessero ancora provveduto a comunicare alla Cassa Edile di Venezia il loro conto corrente bancario o postale, di fornire al più presto, agli Uffici della Cassa, le loro coordinate bancarie o postali, al fine di predisporre i prossimi pagamenti che, per quanto riguarda **l'Anzianità Professionale Edile**, saranno disposti nel mese di **maggio** e, per **l'Accantonamento**, a **giugno**, con riferimento al periodo **ottobre 2010 – marzo 2011**.

Si segnala che solo mediante l'accredito in conto corrente viene garantita l'immediata disponibilità dell'importo, indipendentemente dalla consegna dell'avviso di pagamento. Pertanto si raccomanda, vivamente, ai lavoratori di comunicarci le loro coordinate bancarie o postali utilizzando il modulo prelevabile dal sito internet www.cedileve.it, oppure il modulo allegato alla rivista.

Raccomandiamo, inoltre, di comunicare sempre agli Uffici della Cassa Edile eventuali variazioni di indirizzo ed i numeri telefonici utili per un contatto diretto (cellulare), al fine di garantire ai lavoratori il recapito della loro corrispondenza.

Gli Uffici sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento al seguente numero di telefono:

041/922.522, dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30





CASSA EDILE DI MUTUALITÀ E ASSISTENZA DI VENEZIA E PROVINCIA

30171 MESTRE – Via Col di Lana, 1a – Tel. 041.922.522 – Fax. 041.922.895 – Codice Fiscale 80011120278 – E-mail info@cedileve.it

(Cod. operaio: _____)
Spazio da compilare a cura della Cassa Edile

MODULO PER COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE OPERAI EDILI (Anche per nuovi assunti o per variazioni anagrafiche)

ALLA CASSA EDILE DI VENEZIA
VIA COL DI LANA 1/A
30171 MESTRE – (VENEZIA)
FAX 041/922895

Il sottoscritto:

Cognome: _____ Nome: _____
Residente a: _____ Provincia: _____
In Via: _____ n° _____ Cap: _____
Domicilio: (solo se diverso dalla residenza) _____
Nato a: _____ il _____
Codice Fiscale: _____ Cittadinanza: _____
Telefono (fisso): _____ (cell.) _____

con la presente autorizza la Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Venezia e Provincia ad accreditare la liquidazione delle competenze spettanti per ferie, gratifica natalizia, anzianità professionale edile, prestazioni assistenziali e pagamenti diversi direttamente sul seguente conto corrente (coordinate IBAN):

Sigla Internaz.		N° di controllo		CIN	ABI				CAB				Conto Corrente											
I	T																							

N.B. Tutte le caselle devono essere compilate (i dati sono rilevabili dall'estratto conto)

intestato a _____

IN ESSERE PRESSO LA BANCA/POSTA _____

SEDE - FILIALE - AGENZIA DI _____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Cassa Edile eventuali variazioni (modifiche del numero di conto, estinzione, ecc.) dei dati occorrenti per lo svolgimento del servizio.

Data _____

Firma _____

Versamenti Imprese

Il rinnovato CCPL del 30.11.2006 stabilisce che le Imprese devono eseguire i versamenti alla Cassa Edile di Venezia, mensilmente, **entro il 30° giorno del mese** successivo alla presentazione della denuncia, accreditando uno dei seguenti conti correnti bancari e garantendo **valuta fissa al beneficiario**. **L'elenco dei conti correnti bancari attivi è stato aggiornato al 16 marzo 2010.**

BANCA	IBAN					
	SIGLA INTERNAZIONALE	N° DI CONTROLLO	CIN	ABI	CAB	NUMERO C/C
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - SEDE DI MESTRE	IT	10	Q	06345	02020	07400268320A
BANCO SAN MARCO AGENZIA "1" MESTRE	IT	51	Q	05188	02010	000000002165
UNICREDIT BANC AGENZIA DI MESTRE	IT	19	S	02008	02031	000000727470
BANCA DI CREDITO COOP. DI MARCON - AG. MARGHERA	IT	53	P	08689	02003	007010003400
BANCA DEL VENEZIANO AGENZIA DI MALCONTENTA	IT	71	K	08407	02000	049000075862
BANCA DI CIVIDALE AGENZIA DI MESTRE	IT	97	N	05484	02000	017570000207
BANCA SANTO STEFANO AGENZIA DI MESTRE	IT	06	H	08990	02001	013010000955

Il bilancio delle attività svolte dal CPT nel 2010

LA SITUAZIONE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NEL 2010

Anche nel 2010 il mercato delle costruzioni nella provincia di Venezia ha registrato non solo una riduzione degli investimenti, ma anche una diminuzione del numero di imprese e degli addetti. I fattori che hanno inciso maggiormente sulla dinamica negativa, così come è accaduto nel 2009, sono stati l'accesso al credito delle imprese, la minore domanda delle famiglie e le problematiche legate al patto di stabilità.

Nel 2009, infatti, i dati sull'andamento del mercato delle costruzioni nel Veneto, secondo le stime del CRESME per l'osservatorio CEAV-Unioncamere del Veneto sul mercato delle costruzioni, avevano evidenziato una riduzione significativa degli investimenti pari al -5,5% in termini reali e al -7,9% in valori costanti (al netto dell'inflazione). I dati della provincia di Venezia corrispondevano, tendenzialmente, a questi valori.

Quindi, nel 2010 il settore ha continuato a risentire di tali dinamiche negative e, a volte, tale andamento ha anche compromesso, da parte delle imprese coinvolte, la prosecuzione di quelle attività intraprese per incrementare la sicurezza nei cantieri.

IL VERBALE DI ACCORDO DEL 19/04/2010

Il 2010 si è, particolarmente, caratterizzato per la realizzazione del Verbale di Accordo del 19 aprile 2010 a Roma tra l'ANCE e la Fe.n.e.a.l.-U.I.L., la F.i.l.c.a.-C.I.S.L. e la F.i.l.l.e.a.-C.G.I.L. all'interno del quale il "Protocollo sulla Formazione e Sicurezza sul Lavoro" (*Allegato 13*) prevede che la formazione alla sicurezza sia potenziata e uniformata nel territorio anche in stretta collaborazione tra Scuole Edili e Comitati Paritetici Territoriali.

Per l'Ente CPT viene confermata la funzione di supporto e consulenza a imprese e lavoratori, nel loro reciproco interesse, in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro attraverso le seguenti attività:

- 1) effettuando le visite di consulenza tecnica e assistenza, tramite tecnici professionalmente qualificati, per favorire la corretta attuazione delle norme di sicurezza nei cantieri edili;
- 2) svolgendo le attività previste dal D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 106/09 nonché le attività di formazione e informazione degli addetti per specifiche responsabilità e specifici rischi secondo le evidenze assunte nelle visite tecniche in cantiere;
- 3) assistendo le imprese e i lavoratori per trasferire tecnologie e buone prassi nelle procedure organizzative in attuazione del D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 106/09;
- 4) informando e aggiornando i dirigenti e i preposti in materia di sicurezza all'interno dei cantieri.

PARTECIPAZIONE DEL CPT ALLA SAIE

Nel mese di ottobre (dal 27 al 30 ottobre) il CPT ha partecipato, congiuntamente alla CNCPT (Commissione Nazionale dei CPT), alla SAIE International Building Exhibition, tenutasi in Fiera a Bologna.

Sono stati presentati tutti i progetti realizzati dall'Ente nell'ultimo anno:

- > Linee Guida Posa Solai
- > Manuale "Le buone prassi nell'uso delle gru a traliccio in ambito marittimo e di terra".
- > Manuale "Le buone prassi da adottare nell'uso dei sollevatori con braccio telescopico".
- > Manuale "I carrelli elevatori-formazione per il conducente".
- > Manuale "Le buone prassi per le attività di saldatura ossiacetilenica".

In quell'occasione è stata anche esposta la Safety-Car utilizzata per l'attività di assistenza e di formazione in cantiere. La presentazione dei servizi del CPT è stata supportata anche da proiezioni audio-visive dei progetti e dalle foto relative alle attività formative per la sicurezza in cantiere e dai servizi di assistenza diretta.

IL SERVIZIO "VISITE IN CANTIERE"

Il CPT offre questo servizio a tutte le imprese edili operanti nella provincia. Consiste nell'effettuare visite tecniche completamente gratuite presso i cantieri, allo scopo di individuare e segnalare le anomalie relative alla sicurezza e fornire, a imprese e lavoratori, le opportune indicazioni per eliminare o ridurre i rischi rilevati.

Attraverso i riscontri vengono identificate e consigliate le più adeguate misure di prevenzione e protezione per rimediare a situazioni potenzialmente pericolose. Per il servizio il CPT si avvale anche di una Safety Car.

Il servizio non viene svolto solo da un punto di vista unicamente tecnico/esecutivo e con azioni che limitano l'effetto all'accertamento dei dati quantitativi raccolti, ma entra nel merito di analisi più approfondite e congruenti con l'obiettivo istituzionale e strategico di questa attività, e cioè lo sviluppo di una "cultura della sicurezza".

Nel periodo gennaio-dicembre 2010 le visite effettuate dai tecnici del CPT (500) sono state maggiori dell'anno precedente (485) con un indice del +3,09%. Un'apprezzabile parte di tale incremento si è riscontrata nel trimestre ottobre/dicembre dove sono state avviate proprio alcune nuove modalità di gestione del servizio.

"VISITE IN CANTIERE"



Modalità di attuazione del servizio:

- *selezione dei cantieri (elementi considerati: territorialità, dimensioni cantiere, livelli di rischio),*
- *programmazione delle visite (tenendo conto dei vincoli territoriali e/o stagionali presenti),*
- *realizzazione della visita,*
- *report della visita,*
- *comunicazione esito visita all'azienda.*

LINEE DI SVILUPPO PER IL 2011

La previsione per il 2011 prevede un esito complessivo che dovrebbe approssimarsi alle 520/530 visite di cantiere. In relazione alle modalità di sviluppo del servizio, sono emerse alcune questioni su cui l'Ente polarizzerà la sua attenzione:

- > la predisposizione di un'efficiente fase di pianificazione del servizio attraverso criteri di impostazione e un'opportuna selezione del campione di cantieri,
- > il miglioramento dell'organizzazione tecnica del servizio tenendo conto dei criteri di impostazione della fase di pianificazione e dei vincoli territoriali e/o stagionali,
- > l'impostazione delle visite in cantiere e le relative comunicazioni degli esiti anche in funzione di processi/azioni specifiche e ad esse collegate,
- > l'elaborazione di un sistema di raccolta e di gestione dei dati in grado di generare analisi qualitative la cui lettura consenta nuove e efficaci strategie di intervento.

Nel contempo, a partire dal 2011, verrà rafforzata l'attenzione nell'area del Centro Storico veneziano, certamente la più complessa e problematica, che necessita dell'impiego di professionalità dedicate.

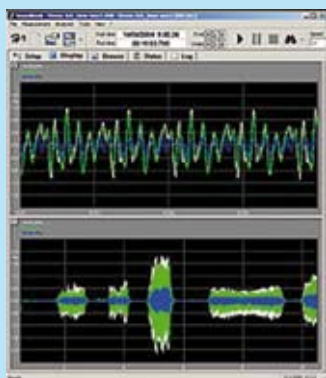
Per eventuali informazioni sul servizio "Visite in cantiere" ci si può rivolgere al nostro Ente (Orario ufficio dal lunedì al giovedì 08,30-13,00 - 14,00-17,30, venerdì 8,30-16,00) telefonando al +39 041 614603, tramite fax al +39 041 2667182, scrivendo all'indirizzo e-mail visite.cantiere@cptvenezia.org o visitando il sito del CPT di Venezia www.cptvenezia.org.

IL SERVIZIO "RILEVAMENTO RUMORE E VIBRAZIONI"

Il servizio è stato avviato nel 2006 e rileva i rischi per i lavoratori esposti alle minacce derivanti dalle vibrazioni meccaniche. Il rilevamento dei livelli di rumore e vibrazione è effettuato da professionisti specializzati che utilizzano un'avanzata apparecchiatura del CPT.

Tuttavia, nel 2010, la domanda del servizio si è piuttosto ridimensionata e sono state effettuate solo 4 rilevazioni.

"RILEVAMENTO RUMORE E VIBRAZIONI"



Modalità di attuazione del servizio:

- ricecimento richiesta,
- raccolta informazioni generali dell'azienda,
- invio preventivo e eventuale approvazione da parte dell'azienda,
- riscontro delle attrezzature oggetto di valutazione,
- programmazione della visita di rilevazione,
- realizzazione della visita,
- report della visita,
- comunicazione esito rilevazione all'azienda.

LINEE DI SVILUPPO PER IL 2011

Nella riorganizzazione del servizio, tra le priorità si è anche avvertita quella del riesame del prezzo del servizio determinando una tariffa differenziata a seconda delle dimensioni dell'impresa, del numero di persone e delle tipologie di lavoratori coinvolte nell'adempimento normativo e delle categorie di rischio rumore aggiuntive collegate.

Relativamente al servizio "Rumore e Vibrazioni" sono presenti anche altre questioni su cui il CPT porrà attenzione:

- > verificare continuamente il rapporto qualità/costo del servizio,
- > proporre un servizio sempre più qualificato attraverso le competenze specifiche dei professionisti utilizzati,
- > la possibilità di validare la procedura del servizio da parte di un organo competente (INAIL, SPISAL, DPL,).

Per eventuali informazioni sul servizio "Rumore e vibrazioni" ci si può rivolgere al nostro Ente (Orario ufficio dal lunedì al giovedì 08,30-13,00 - 14,00-17,30, venerdì 8,30-16,00) telefonando al +39 041 614603, tramite fax al +39 041 2667182, scrivendo all'indirizzo e-mail rumore.vibrazioni@cptvenezia.org o visitando il sito del CPT di Venezia www.cptvenezia.org.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Con la sottoscrizione del Verbale di Accordo Nazionale del 19 aprile 2010 all'Allegato 13 di cui al Protocollo sulla Formazione e Sicurezza sul Lavoro, all'Ente CPT di VENEZIA viene affidata la formazione specifica di cantiere connessa alle situazioni di rischio rilevate durante le visite di cantiere effettuate dall'Ente stesso nella normale attività di assistenza alle imprese e ai lavoratori.

Quindi, le attività formative correlate a quanto previsto dal protocollo si possono anche ricavare dai risultati delle visite in cantiere in modo tale che il CPT possa proporre, se l'impresa è interessata, corsi di formazione direttamente in cantiere su rischi specifici (RS) e volti a superare le eventuali anomalie sulla sicurezza riscontrate.

Attualmente gli interventi formativi, informativi e l'addestramento specifico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori edili e dei loro rappresentanti vengono effettuati limitatamente ad esclusivi contesti/ attività lavorative disponibili.

Complessivamente, nel 2010 il CPT ha organizzato 39 corsi di formazione per un totale di 652 ore e coinvolgendo 523 partecipanti. A tale riguardo, sono particolarmente significativi i dati relativi al consuntivo delle attività formative svolte nel periodo gennaio/giugno 2010 a confronto con i dati dei corsi sui rischi specifici in cantiere concernenti il 2° semestre 2010, fase in cui erano già state assegnate alla Scuola Edile le competenze affidate dal Protocollo.

Gennaio Giugno 2010	Tipo di corso	Tot. corsi	Tot. ore	Tot. partec.	Luglio Dicembre 2010	Tipo di corso	Tot. corsi	Tot. ore	Tot. partec.
	<i>Maestranze</i>	7	56	100		<i>Maestranze</i>	0	0	0
	<i>Ponteggi</i>	7	192	91		<i>Ponteggi</i>	0	0	0
	<i>RLS</i>	5	104	75		<i>RLS</i>	0	0	0
	<i>RSPP</i>	2	88	22		<i>RSPP</i>	0	0	0
	<i>Preposti</i>	4	64	76		<i>Preposti</i>	0	0	0
	<i>Imprese affidatarie</i>	1	28	17		<i>Imprese affidatarie</i>	0	0	0
	<i>Corsi RS in cantiere</i>	1	8	4		<i>Corsi RS in cantiere</i>	12	112	138
	Totale	27	540	385		Totale	12	112	138

LINEE DI SVILUPPO PER IL 2011

Al momento il CPT propone alcuni corsi esclusivi da svolgersi in cantiere, sono a pagamento e generalmente non presentano analoghe offerte nel mercato:

- > Le buone prassi nell'uso delle GRU A TRALICCIO in ambito marittimo e di terra. (16 ore)
- > Le buone prassi da adottare per l'uso dei SOLLEVATORI CON BRACCIO TELESCOPICO. (8 ore)
- > I CARRELLI ELEVATORI: formazione per il conducente. (8 ore)
- > Le buone prassi per le attività di SALDATURA OSSIACETILENICA. (4 ore)
- > Misure di controllo del rischio attuabili nelle OPERAZIONI DI MONTAGGIO DEI SOLAI. (12 ore)

La richiesta per queste attività formative sui rischi specifici da svolgersi direttamente in cantiere è in aumento e si avverte l'esigenza di fissare per tali corsi elevati standard qualitativi dell'offerta formativa in termini di docenza, metodologie didattiche, manuali d'uso e tutte le attività di monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite.

Un altro ambito verso cui il CPT porrà attenzione è la delicata area della formazione relativa ai Sistemi di Gestione della Sicurezza che presenta, per proprie tipicità, un'offerta di attività molto qualificate e personalizzate da svolgersi direttamente in cantiere.

Per eventuali informazioni sui "Corsi di formazione in cantiere" ci si può rivolgere al nostro Ente (Orario ufficio dal lunedì al giovedì 08,30-13,00 - 14,00-17,30, venerdì 8,30-16,00) telefonando al +39 041 614603, tramite fax al +39 041 2667182, scrivendo all'indirizzo e-mail formazione@cptvenezia.org o visitando il sito del CPT di Venezia www.cptvenezia.org.

Sono aperte le iscrizioni per i seguenti corsi

CORSI PER NEOASSUNTI

16 ORE PRIMO INGRESSO

Il corso, rivolto ad operai in fase di assunzione senza precedenti esperienze nel settore costruzioni, assolve all'obbligo previsto dalla normativa ed adempie a quanto previsto CCNL edilizia.

Prevede la frequenza di due giornate (lunedì e martedì) da 8 ore presso la nostra sede di San Donà di Piave.

CORSI PER INCARICATI AL RUOLO

PREPOSTI CAPOCANTIERE E CAPOSQUADRA

Durata: 16 ore articolate in due giornate.

Contenuti: prevenzione infortuni, obblighi dei soggetti coinvolti nella produzione, predisposizione documenti di cantiere, individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO

Durata: 8 ore articolate in una giornata.

Contenuti: individuazione delle procedure da adottare per la prevenzione e la protezione in caso di incendio, esercitazioni pratiche.

Gli aggiornamenti devono essere ripetuti ogni tre anni.

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE

Durata: 16 ore articolate in due giornate.

Contenuti: cause e circostanze dell'infortunio, riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso, tecniche di comunicazione col sistema di emergenza SSN.

Gli aggiornamenti devono essere ripetuti ogni tre anni.

RLS

Durata: 32 ore articolate in quattro giornate.

Contenuti: competenze e conoscenze del quadro normativo di riferimento, analisi e valutazione dei rischi, concetto di pericolo, concetto di rischio, concetto di danno, controllo del programma di sicurezza previsto per ogni singolo cantiere.

Il corso è obbligatorio per gli RLS eletti.

Aggiornamenti:

per le imprese da 15 a 50 dipendenti 4 ore annue

per le imprese con oltre 50 dipendenti 8 ore annue

RSPP PER I DATORI DI LAVORO

Durata: 16 ore articolate in due giornate.

Il corso è obbligatorio per i datori di lavoro che svolgono compiti di servizio di prevenzione e protezione.

Contenuti: legislazione in materia di prevenzione infortuni, individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione.

RSPP modulo A

Durata: 28 ore

RSPP modulo B

Durata: 60 ore

RSPP Modulo C

Durata: 24 ore

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Durata: 16 ore articolate in due sere da 4 ore per i moduli di teoria e un sabato da 8 ore per i moduli di pratica.

Contenuti: norme di riferimento, funzionamento e verifiche, manutenzioni sulle principali macchine di movimento terra, esercitazioni pratiche.

Per l'iscrizione al corso è necessario che l'impresa attesti per il dipendente un'esperienza di conduzione delle macchine di almeno due anni.

UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE GRU EDILI

Durata: 16 ore articolate in due sere da 4 ore per i moduli di teoria e un sabato da 8 ore per i moduli di pratica.

Contenuti: conoscenza della tipologia e caratteristiche della gru, verifiche periodiche e manutenzione, esercitazioni pratiche per il corretto sollevamento dei carichi unitari e non unitari.

Per l'iscrizione al corso è necessario che l'impresa attesti per il dipendente un'esperienza di conduzione della gru di almeno due anni.

ADDETTO AL MONTAGGIO SMONTAGGIO TRASFORMAZIONE PONTEGGI

Durata: 28 ore articolate in quattro giornate.

Contenuti: aspetti normativi, il documento PIMUS, le componenti dell'attrezzatura, gli ancoraggi e le situazioni di prima emergenza, Esercitazioni pratiche eseguite con tubi e giunti, telaio prefabbricato e multi- direzionale. Gli aggiornamenti devono essere ripetuti ogni quattro anni.

OPERATORE DI MACCHINE COMPLESSE

Durata: 40 ore articolate in 16 ore di teoria 24 ore di pratica.

Per ulteriori informazioni in merito a questi corsi contattare la Scuola Edile o i referenti AIF.

CORSI SERALI

MURATORE

Durata: 600 ore articolate in 440 ore d'aula e laboratori e 160 ore di stage.

Contenuti: matematica e geometria, disegno, sicurezza, informatica di base, esercitazioni pratiche.

CAPOSQUADRA

Durata: 400 ore.

Requisito: 5 anni di esperienza nel settore delle costruzioni oppure diploma di scuola superiore per geometri o periti edili.

Contenuti: lettura ed interpretazione del disegno, tecnologia delle strutture e dei materiali, fasi lavorative e tipologie cantieri, corso operatore macchine movimento terra e corso operatore gru, disciplina del rapporto di lavoro, tracciamento e procedure, sicurezza, corso addetto alle emergenze, computo dei materiali.

ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI CON NOZIONI DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Durata: 50 ore articolate in 15 lezioni.

Miglioramento delle conoscenze lessicali, grammaticali e fonetiche, principali differenze tra dialetto e lingua italiana.

Inaugurazione sede di San Donà di Piave e consegna attestati di qualifica

Il 18 dicembre 2010 è stata inaugurata la sede ristrutturata di San Donà di Piave.

Le opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con eliminazione barriere architettoniche, affidate all'impresa A.DEDIN di San Donà di Piave, sono iniziate a fine Luglio e sono state completate ai primi di Dicembre.

Alla presenza dell'Assessore all'Edilizia della provincia di Venezia Gasparotto Giacomo, del Presidente ANCE-Venezia Barbuio Lionello, del Presidente della Cassa Edile Cavallin Ugo e del Vicepresidente Piron Enrico, del Presidente del CPT Mason Ferdinando e del Vicepresidente Pasian Gianni, del Presidente della Scuola Pellegrini Pierluigi e del Vicepresidente Celano Rosario e di numerosi ospiti sono stati consegnati gli attestati di qualifica agli allievi del corso per muratore anno 2010 ed agli allievi dei corsi per caposquadra degli anni 2009 e 2010.



La sede restaurata



Il taglio del nastro

Il C.F.M.E.A. e il CPT Venezia partecipano alla Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010 promossa dalla Regione Veneto.



WWW.VIVERSICURA.IT

La nostra storia...

Terza puntata

Raccontiamo di seguito gli eventi più importanti occorsi tra il 1960 e il 1969.

Tra febbraio e marzo viene presentato il progetto per la realizzazione del laboratorio esterno della sede di Mestre e viene richiesta al Comune di Salzano un'area per la costruzione della sede. Nello stesso anno verrà acquistata l'area e la sede di Salzano si aggiunge alle altre sedi per un totale di nove sedi.

Alla fine del 1960 i partecipanti dei corsi diurni per muratori, nel totale delle nove sedi, sono 336. I CdA del 1960 sono stati sette.

All'inizio degli anni 60 il bilancio della Scuola era di circa 80 milioni di lire

Nell'anno 1961 iniziano i primi corsi di "addestramento di manovratori macchinari di cantiere".

Nel primo dei cinque CdA del 1961, svoltosi il 18 gennaio viene deliberato di elargire a favore dei familiari di un allievo defunto (causa infortunio sul lavoro) la somma di lire 50.000.

Il giorno 21 giugno del 1962 la Scuola organizza la prima gita scolastica a Trieste.

Nel CdA del 9 agosto del 1962 il Consiglio prende atto che la designazione del presidente è a nomina dell'Associazione Costruttori e che la nomina del Vicepresidente sarà designata tra le tre categorie dei Sindacati Provinciali. Viene nominato Presidente il Cavalier Mason Angelo. Ad ottobre dello stesso anno viene nominato Vicepresidente il sig. Sig. Gastone Angelin.

I CdA del 1962 sono stati cinque, quelli del 1963, quattro. Nel 1964 viene appaltata la costruzione della sede di San Donà per un importo di 26 milioni. I CdA del 1964 sono stati tre.

Nel CdA del 08/09/1965 vengono deliberati la chiusura dei lavori nella sede di Salzano, l'inizio dei lavori per l'installazione dell'impianto di riscaldamento e l'acquisto dell'arredamento della sala del Consiglio della sede di Mestre.

I CdA del 1965 sono stati quattro.

Nel 1966 il CFMEA di Mestre, vince la gara di muratura nazionale organizzata dal Ministero del Lavoro.

I CdA del 1966 sono stati tre, nel 1967 quattro.

Nel 1967 il Centro manda due allievi alle Olimpiadi del lavoro in Olanda in organizzazione con il Ministero del

Lavoro. Nello stesso anno c'è la prima intervista alla radio RAI di Venezia del Presidente per pubblicizzare l'attività del Centro. Sempre nel 1967 il CdA delibera l'ampliamento della sede di Salzano con la costruzione di un capannone. La crisi del settore edile della fine degli anni '60 si ripercuote nel numero delle iscrizioni che alla fine del 1967 sono dimezzate. Per far fronte a questa crisi, viene organizzata una riunione tra tutte le Scuole Edili del nord Italia.

Nel 1967 il CdA delibera l'acquisto della prima autovettura del Centro: una Fiat 600. Alla consegna dei diplomi svoltasi il 15/09/1967 c'è stata la prima ripresa della RAI nazionale.

Nel CdA del dicembre 1967 il CdA delibera di acquistare una tuta per tutti gli allievi di tutte le sezioni per lo svolgimento dell'attività pratica.

Nel 1968 il Centro riceve un Finanziamento da parte del Ministero di circa 6 milioni di lire per lo svolgimento di cinque corsi.

Nel 1968 la Scuola ospita la visita della Scuola Edile di Brescia.

Nel 1968 i CdA sono stati due, nel 1969 sono stati tre.

Il 1969 è un anno di crisi finanziaria per il Centro ma è anche l'anno in cui viene istituita la prima Commissione Didattica. Alla fine del 1969 il numero degli allievi ritorna ad aumentare ed i corsi per operatori polivalenti sono biennali per un totale di 2400 ore e prevedono anche l'insegnamento dell'impiantistica idraulica e dell'elettricità.

Fine della terza puntata, nella prossima racconteremo gli anni '70.



Sedi ed Uffici

• CASSA EDILE DI MUTUALITA' E ASSISTENZA DI VENEZIA E PROVINCIA

Sede: Via Col di Lana, 1/a - 30171 Mestre (Venezia)
Tel. 041/922522 - Fax 041/922895
www.cedileve.it
E-mail: info@cedileve.it

• ENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO DI VENEZIA E PROVINCIA

Sede: Via Adige, 2 - 30174 Mestre (Venezia)
Tel. 041/614603 - Fax 041/2667182
www.cptvenezia.org
E-mail: segreteria@cptvenezia.org

• CENTRO PER LA FORMAZIONE DELLE MAESTRANZE EDILI ED AFFINI DI VENEZIA E PROVINCIA

Sede centrale e direzionale: Via Adige, 2 - 30174 Mestre (Venezia)
Tel. 041/611313 - Fax 041/2669526
www.scuolaedilevenezia.it
E-mail: cformazione@tin.it

Sede periferica: Via Giotto, 21 - 30027 San Donà di Piave (Venezia)
Sede periferica: Via Colombo, 10 - 30100 Salzano (Venezia)

